

Codice A14050

D.D. 18 marzo 2015, n. 149

**Casa di Cura Villa Igea S.p.A.- Presa d'atto variazione dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del Legale Rappresentante.**

Premesso che:

- con D.G.R. n. 127-6959 del 5 agosto 2002, come da ultimo modificata con D.G.R. n. 7-11159 del 6 aprile 2009, la Casa di Cura Villa Igea con sede in Acqui Terme, Strada Moirano n. 2, è stata autorizzata e accreditata per attività degenziali ed ambulatoriali;
- con Determinazione n. 233 del 30 giugno 2004 a firma del Dirigente del Settore regionale "Assistenza Ospedaliera e Territoriale" si è preso atto dell'intervenuta costituzione della società "Casa di Cura Villa Igea s.r.l., sita in Acqui Terme (AL) Strada Moirano 2, per conferimento della ditta "Casa di Cura Villa Igea", riconoscendo in capo alla società Casa di Cura Villa Igea s.r.l. i provvedimenti autorizzativi, di accreditamento ed i relativi convenzionamenti rilasciati con le deliberazioni di Giunta regionale n. 15-23319 del 1° dicembre 1997, n. 121-6953 del 5 agosto 2002, n. 127-6959 del 5 agosto 2002;
- con Determinazione n. 651 del 26 settembre 2012 a firma del Dirigente del Settore regionale "Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali", la Casa di Cura Villa Igea è stata autorizzata al ripristino dell'attività extradegenziale di laboratorio analisi ai sensi della LR 55/1987;
- con Determinazione n. 597 del 19 giugno 2014 a firma del Direttore Vicario della Direzione Sanità, si è preso atto dell'intervenuta modificazione della denominazione sociale della Casa di Cura Villa Igea da S.r.l. a S.p.A., riconoscendo in capo alla predetta società l'autorizzazione all'esercizio nonché l'accREDITAMENTO delle attività sanitarie autorizzate e accreditate con D.G.R. n. 7-11159 del 6 aprile 2009 e con DGR n. 127-6959 del 5 agosto 2002.

Vista l'istanza prot. n. 239/2014 del 16 settembre 2014, pervenuta in data 29 settembre 2014, a firma del Legale Rappresentante della Casa di Cura Villa Igea S.p.A. con sede in Acqui Terme, con cui è stata comunicata l'avvenuta modificazione a far data dall'1/08/2014 dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del Legale Rappresentante della Casa di Cura in oggetto.

Dato atto che, dalla lettura del combinato disposto degli artt. 2 e 3 della L.R. 5/87, ai fini autorizzativi, la Regione deve acquisire la documentazione da cui risultino gli estremi anagrafici dei legali rappresentanti, nonché copia del certificato del casellario giudiziale del richiedente l'autorizzazione e dei rappresentanti legali dell'Ente dal quale risultino eventuali precedenti in materia penale, civile e amministrativa e che qualsiasi variazione degli elementi che hanno formato oggetto di autorizzazione è soggetta ad ulteriore autorizzazione.

Vista la visura ordinaria della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Alessandria relativa alla Casa di Cura Villa Igea S.P.A. rilasciata in data 2 ottobre 2014, da cui risulta che l'attuale Consiglio di Amministrazione è composto dai sigg.ri Poggio Giovanni (Legale Rappresentante), Branda Luigino, Rapetti Emilio e Gaggino Renato.

Viste le certificazioni dei carichi pendenti rilasciate in data 29/10/2014 e le certificazioni del casellario giudiziale rilasciate in data 15/12/2014 dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, relative ai componenti del Consiglio di Amministrazione della società "Casa di Cura Villa Igea S.p.A.", da cui non risultano iscrizioni ostative al rilascio del presente provvedimento.

Visto il certificato di comunicazione antimafia prot. n. 15416/2014 del 19 dicembre 2014 (ns. prot. n. 405/A14050 del 13 gennaio 2015) rilasciato dalla Prefettura di Torino, con cui si comunica che a carico della società "Casa di Cura Villa Igea S.P.A." con sede in Acqui Terme e dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.L.gs. 6/9/2011, n. 159.

Ritenuto che sussistano i requisiti, sulla base dell'istruttoria effettuata, per la presa d'atto della intervenuta modificazione dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del Legale

Rappresentante della Casa di Cura Villa Igea S.p.A., titolare dell'autorizzazione all'esercizio del laboratorio analisi di cui alla Determinazione regionale n. 651 del 26 settembre 2012, oltrechè dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento delle attività sanitarie di cui alla D.G.R. n. 127-6959 del 5 agosto 2002, così come modificata dalla D.G.R. n. 7-11159 del 6 aprile 2009.  
Tutto quanto sopra premesso e considerato

## IL DIRETTORE

Vista la L.R. 14 gennaio 1987, n. 5 e smi;  
Vista la L.R. 5 novembre 1987 n. 55 e smi;  
Visto il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;  
Vista la D.C.R. n. 616-3149 del 22.02.2000 e s.m.i.;  
Vista la D.G.R. n. 127-6959 del 5 agosto 2002;  
Vista la D.G.R. n. 7-11159 del 6 aprile 2009;  
Vista la L.R. n. 23 del 28 luglio 2008 e s.m.i.;  
Vista la D.D. n. 651 del 26 settembre 2012;  
Vista la D.D. n. 597 del 19 giugno 2014.

### *determina*

1. di prendere atto della intervenuta modificazione dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del Legale Rappresentante della Casa di Cura Villa Igea S.p.A. con sede in Acqui Terme, Strada Moirano n. 2, titolare dell'autorizzazione all'esercizio del laboratorio analisi di cui alla Determinazione regionale n. 651 del 26 settembre 2012, oltrechè dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento delle attività sanitarie di cui alla D.G.R. n. 127-6959 del 5 agosto 2002, così come modificata dalla D.G.R. n. 7-11159 del 6 aprile 2009.

2. di far carico al Legale Rappresentante della Casa di Cura Villa Igea S.p.A. di comunicare, agli uffici regionali competenti e all'ASL, ogni eventuale elemento di variazione al presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ovvero ancora al giudice ordinario per la tutela dei diritti soggettivi entro i termini di prescrizione previsti dal codice civile. In tutti i casi il termine decorre dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 12.10.2010, n. 22, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Direttore  
Fulvio Moirano